

ATTUALITÀ**L'integrazione salvata dai ragazzini**

▶ PAGINA 7

**INIZIATIVE****Cooperazione, i volontari vanno a scuola**

▶ PAGINA 13

ATTUALITÀ**Modena sale nella classifica "verde"**

▶ PAGINA 15

CONSIGLIO**L'aula approva le cinque commissioni**

▶ PAGINA 16

**cultura** PAGINE 10 E 11**Si riapre il sipario***Quinta edizione del Festival Vie Nuove stagioni al Comunale*

Dal 9 al 17 ottobre Modena, Carpi, Vignola, Correggio e Rubiera ospitano la quinta edizione di *Vie Scena Contemporanea Festival*, che propone 33 spettacoli, tra cui cinque prime assolute. In scena anche il risultato di un viaggio nell'unica municipalità rom esistente al mondo, l'esperienza della compagnia bielorusa che sfugge alla dittatura e l'ultimo film di Pippo Delbono, girato interamente con un telefono cellulare. Il 4 ottobre apre inoltre la nuova stagione concertistica del Comunale, che vedrà sul palcoscenico grandi solisti, complessi sinfonici e cameristici di fama internazionale. Il 29 ottobre si apre il sipario anche sul balletto.

Comune Modena

Modena Mensile anno 48 n. 8 Ottobre 2009

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox**primo piano** PAGINA 3**Aumentano i controlli della Polizia municipale**

La Polizia municipale potenzia la sorveglianza nelle aree verdi e l'attività svolta di recente al XXII Aprile sarà estesa anche alle zone nelle quali si segnalano disagi, rumori molesti e scarsa cura del verde. Intanto nel condominio Rnord di via Attiraglio proseguono le attività di recupero del complesso. Sempre sul fronte della sicurezza, il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno per chiedere al Governo di rispettare il Patto per la Sicurezza tra Stato e Comuni di Modena e Sassuolo, che prevede di trasferire nel capoluogo 25 agenti di Polizia.

novità**Una "bussola" per guardare l'Europa**

Una bussola di cristallo che s'apre su Piazza Grande. Si presenta così, nella sua veste rinnovata, il centro di informazione europea Europe Direct, aperto dal Comune in convenzione con la Commissione europea, che ha approvato il progetto per il periodo 2009-2012 con una sovvenzione annuale di circa 25 mila euro. Europe Direct si propone di rafforzare il senso di appartenenza all'Unione europea promuovendo attività per giovani, scuole, associazioni.



Strade in cura

Il Comune investe nei quartieri 15 milioni di euro per asfaltature, ristrutturazioni, sottopassi e ripristino di marciapiedi in cattivo stato. In centro torna nuova piazzetta Muratori e via Selmi diventa pedonale.

- ALLE PAGINE 4 E 5

attualità Nuovi percorsi didattici per le scuole PAGINA 6**Alla scoperta della scienza tra orti, miniere e dinosauri***Dal 12 ottobre al 7 novembre iniziative in biblioteche e musei*

Azozzo tra le miniere di Palagano, all'orto botanico tra le piante del mondo o in officina per conoscere i segreti dell'industria meccanica e imparare a costruire un robot: con l'avvio delle scuole sono tornati anche i quasi 200 "itinerari scuola città" che portano bimbi e ragazzi a scoprire monumenti, storia e cultura modenese. La novità di quest'anno è rappresentata dai percorsi didattici dedicati alle scienze, con ben 23 proposte nuove o migliorate rispetto agli anni passati. Dal 12 ottobre al 7 novembre torna anche il Mese della Scienza per ragazzi, dedicato quest'anno al tema dell'evoluzione. Una ventina gli appuntamenti in programma, tra incontri, laboratori e visite guidate, tutti rivolti ai ragazzi da 8 a 14 anni.

**Promemoria**

Sarà "fortuna" il tema 2010 del Festival filosofia

Sarà "fortuna" il tema della decima edizione del Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo, in programma dal 17 al 19 settembre del prossimo anno. L'edizione 2009 si è conclusa registrando oltre 140 mila presenze, di cui 70 mila solo per le lezioni magistrali che hanno animato per tre giorni le piazze e le chiese delle tre città.

l'intervista PAGINA 12**Alperoli, "Alla cultura serve un colpo d'ala"**

Il neo assessore alla Cultura Roberto Alperoli traccia le linee del suo lavoro nei prossimi mesi. Tra gli obiettivi principali, potenziare il coordinamento, coinvolgere giovani e periferie, riposizionare risorse, sostenere le associazioni. Entro l'autunno il direttore della Galleria civica.

cultura PAGINA 9**Ottobre di mostre al Santa Margherita**

Ottobre ricco di mostre a Palazzo santa Margherita, in corso Canalgrande 103. La Galleria civica propone sculture e disegni inediti alla prima personale italiana dell'americano Christian Holstad, gli sguardi dall'alto su Modena del fotografo Olivo Barbieri e un'installazione accompagnata da strumenti per l'animazione dell'artista Ana Maria Bresciani. Al Museo della Figurina e al Museo civico archeologico la mostra *People* fa il punto sul "catalogo degli umani".

PAGINA 18**vivi MODENA****Influenza**
Come contrastare la "febbre suina"



PERSONE

Franco Chiari nuovo comandante della Municipale

Franchi Chiari, 53 anni, cremonese, dal primo ottobre è il nuovo comandante della Polizia municipale di Modena. Sostituisce Fabio Leonelli, destinato ad altro incarico dirigenziale. Laureato in Architettura, Chiari ha indossato la divisa della Polizia municipale nel 1980 come semplice vigile fino a raggiungere i vertici del comando. "Due saranno i pilastri del mio lavoro: operatori di prossimità vicini ai cittadini e concentrati nell'ascolto dei loro problemi e controllo del territorio", ha dichiarato Chiari.

agenda

ASSEGNO PER I FIGLI

Le famiglie con figli nati dal 16 luglio 2009 o attesi entro il 15 novembre 2009 hanno tempo fino al 16 ottobre per richiedere il contributo mensile erogato dal Comune in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Arci. Il contributo massimo è di 362 euro mensili a un numero massimo di 60 famiglie l'anno che ne abbiano i requisiti. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro per le famiglie (tel. 059 2033626).

DODICI POSTI A ROCKIMPRESA

C'è tempo fino al 13 novembre per iscriversi a "Rockimpresa 2009", il corso di formazione per giovani che vogliono trasformare la passione per la musica in attività professionale. Il corso è organizzato dal Centro Musica del Comune e da Modena Formazione. Dodici i posti disponibili. La domanda di iscrizione deve essere inviata al Centro Musica, in via Due Canali Sud 3 oppure a Modena Formazione, Direzione Modena Due, in via Scaglia Est 9 (informazioni ai numeri 059 2034810 e 059 2924011 e nei siti www.musicplus.it e www.modenaformazione.it).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906
(Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano,
tel. 059 2032455,
fax 059 2032953
Orario:
martedì 15-18
mercoledì 10-13
venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario:
lunedì 15-18,
da martedì a sabato 9-13 e 15-18,
domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSCRIZIONE 1**

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1,
tel. 059 2033480,
fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685,
tel 059 2034150,
fax 059 2034155
circoscrizione.crocetta@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121,
tel. 059 2034200,
fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

S. Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b,
tel 059 2034030,
fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



PERSONE

Giuseppe Valotto capo di stato maggiore dell'Esercito

Il generale Giuseppe Valotto è il nuovo capo di stato maggiore dell'Esercito. Sessantatré anni, veneziano di nascita, è modenese d'adozione e risiede in città con la famiglia. Nominato tenente nel 1970, specialità carristi, dopo gli studi all'Accademia militare di Modena e la Scuola di applicazione di Torino è stato assegnato al 132esimo Reggimento Ariete. Dopo vari incarichi è tornato in Accademia come comandante di plotone e di compagnia. Con il grado di generale ha comandato la Brigata Ariete e l'Accademia militare.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5,
Tel Servizi informativi 059 2033125
Laboratorio didattico 059 2033121,
Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13.
palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103,
tel 059 2033090,
museo.figurina@comune.modena.it
dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18
Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone,
info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel 059 2033450,
fax 059 2033460,
archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico:
Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8,
tel 059 2033020,
fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85,
tel 059 2033010,
fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15,
biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911,
www.galleriacivicadi-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940,
fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Decine di verifiche, alcuni fermi, diverse zone della città controllate con attenzione e continuità. Si può tracciare un primo bilancio dei controlli straordinari che la Polizia municipale di Modena ha attuato nelle ultime settimane, soprattutto si può valutarne gli effetti in funzione delle scelte che si andranno a compiere in materia di sicurezza e vivibilità urbana. "La presenza dei nostri operatori e la qualità delle attività svolte - rileva l'assessore alla Qualità e alla sicurezza della città Antonino Marino - hanno avuto l'effetto immediato di attenuare il disagio di alcune situazioni specifiche, con il conseguente aumento della presenza dei cittadini. È il caso del parco XXII Aprile, dove sono stati gli stessi operatori della Municipale a segnalare una rapida evoluzione delle frequentazioni: allontanati alcuni soggetti a rischio, per lo più con precedenti per reati di spaccio di droga, nel parco sono tornate le famiglie, gli anziani, i proprietari di cani, insomma la normale presenza di persone che si registra nei luoghi di aggregazione della città".

Il Comune punta ora a proseguire su questa strada, mantenendo costante la presenza della Polizia municipale nei luoghi che presentano i problemi più seri o che anche solo segnalano disagi e piccoli contrasti, come i rumori molesti nelle ore notturne e le aree dove la manutenzione del verde e dell'arredo pubblico e privato non viene svolta con la dovuta frequenza o attenzione. Nel corso delle settimane di lavoro integrato, il parco XXII aprile è stato visitato più volte al giorno in orari diversi e lo stesso trattamento è stato riservato a tutta l'area circostante, compresi i negozi ed i pubblici esercizi. È stato svolto un lavoro capillare nel condominio Rnord di via Attiraglio, con decine di verifiche all'interno degli alloggi, tutti miniappartamenti di proprietari modenesi affittati a cittadini stranieri. I controlli hanno riguardato l'affollamento, ovviamente la regolarità dei documenti personali ed anche i contratti d'affitto. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, una cura particolare è stata però riservata anche alla tutela delle regole di convivenza, dai rumori all'abbandono di rifiuti nelle aree comuni.

I controlli sono stati straordinari nelle dimensioni, nelle modalità e nella persistenza, ma il personale della Polizia municipale si è mosso sempre nell'ambito delle proprie competenze specifiche: la vivibilità

In città aumentano i controlli

La Polizia municipale potenzia la sorveglianza nelle aree verdi e l'attività svolta di recente al XXII Aprile sarà estesa alle zone nelle quali si segnalano disagi, rumori molesti e scarsa manutenzione del verde



Controlli della Polizia municipale e, sotto, lavori di ristrutturazione al condominio Rnord di via Attiraglio

dei parchi, la regolarità del commercio, la buona convivenza, il controllo della sicurezza stradale.

I controlli proseguiranno con diverse modalità operative rispetto a zone ed orari dei servizi. "Partendo da un bilancio positivo del lavoro svolto - conclude l'assessore Marino - ora, con il nuovo comandante della Polizia Municipale Franco Chiari e il contributo di altri importanti settori della macchina comunale proseguiremo nella realizzazione del nostro progetto relativo alla sicurezza urbana e per la vivibilità della città."

CONSIGLIO COMUNALE

Modena chiede al Governo i 25 agenti previsti dal Patto

Modena solleciterà il Governo perché rispetti il Patto per la Sicurezza tra Stato e Comuni di Modena e Sassuolo, sottoscritto il 18 luglio 2007, e trasferisca nel capoluogo i 25 agenti di polizia previsti, impedendo che il blocco del turnover del personale porti l'organico in essere due anni fa in situazione di sofferenza. È stato approvato in Consiglio comunale con il voto favorevole del Pd e di Sinistra per Modena, contrario del Pdl e della Lega Nord, e con l'astensione dell'Idv e di Modena a Cinque Stelle, l'ordine del giorno presentato dal capogruppo del Pd Paolo Trande "Patto per la Sicurezza".

Con l'ordine del giorno si impegna il sindaco e la Giunta "a sollecitare il Governo al rispetto del Patto e a dare corso alle azioni previste, per quanto di propria competenza, con il coinvolgimento degli attori sociali, il recupero delle aree più fragili della città, il potenziamento e una migliore organizzazione della Polizia Municipale". Si invita, inoltre, "il Governo e il ministro della Giustizia a dare seguito concreto agli annunci e agli impegni solennemente assunti da parlamentari modenesi nelle scorse settimane di campagna elettorale, circa il trasferimento di detenuti e il potenziamento degli organici per il sistema carcerario del nostro territorio".

E in via Attiraglio prosegue il recupero

Nel condominio Rnord è stata completata la palestra e sono state avviate le procedure d'appalto per le nuove sedi di Croce Rossa e Modena Formazione



La palestra è pronta e le procedure d'appalto per le nuove sedi della Croce Rossa provinciale e di Modena Formazione sono state avviate. Prosegue, secondo i programmi previsti, l'intervento di recupero urbanistico e sociale del condominio Rnord di via Attiraglio, dove sono disponibili 2 mila 250 metri quadrati di spazio da destinare a nuove attività all'interno del complesso.

L'Rnord è un grande condominio realizzato negli anni '70 composto da due torri residenziali, rispettivamente di 8 e 10 piani, per un totale di circa 260 alloggi, tutti mono e bilocali. Una realtà molto articolata, con attività commerciali e terziarie e con un gran numero di residenti, quasi tutti stranieri in affitto, spesso in gravi condizioni di sovraffollamento e promiscuità.

Il Comune sta intervenendo per stralci, fino ad oggi con l'accordo di residenti e proprietari, in modo da trasformare progressivamente la tipologia urbanistica e la composizione sociale del luogo: famiglie invece di gruppi di singoli individui e più attività regolari funzionanti nell'arco delle

24 ore. La stessa determinazione dovrà riguardare anche il prosieguo dell'intervento, compresa la possibilità di attivare azioni rivolte a garantire il rispetto delle regole della convivenza.

A questo scopo è stato creato il portierato sociale che funziona in stretto collegamento con la Polizia municipale ed è stato realizzato il sistema di telecamere di controllo.

Nelle primavera scorsa sono stati ultimati i lavori di consolidamento e di natura più strutturale. Quindi l'attenzione si è spostata sulla realizzazione delle sedi di nuove attività: la palestra (1200 metri quadrati) è finita, manca solo l'arredo che andrà concordato con il gestore della struttura; per la sede della Croce Rossa (450 metri quadrati) e di Modena Formazione (600 metri quadrati) sono in fase avanzata le procedure per le gare d'appalto. Insomma, nel giro di pochi mesi il primo piano dell'edificio verrà "invaso" da una buona dose di normalità e lo stesso avverrà a seguire con la realizzazione di un asilo nido, degli alloggi universitari e degli appartamenti finalmente a misura di famiglia.

RIQUALIFICAZIONI

Nuovo look per piazzale Riccò

Sono iniziati ai primi di settembre e richiederanno tre mesi di lavori gli interventi di riqualificazione di piazzale Riccò. Il programma prevede la demolizione completa della pavimentazione esistente in asfalto, il rifacimento della pavimentazione in autobloccante anticato, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la sostituzione della pavimentazione sottostante l'area giochi per bimbi, la sostituzione delle panchine, la sistemazione dell'area verde e la potatura degli alberi, la verifica della rete fognaria e la sostituzione delle caditoie di scolo delle acque meteoriche.

Cura di bellezza per le strade dei quartieri

Il Comune investe 15 milioni di euro per asfaltature, ristrutturazioni, realizzazione di sottopassi e ripristino di marciapiedi in cattivo stato. Ai cantieri già aperti se ne aggiungeranno molti altri in primavera.



Tra l'anno in corso e il 2011 il Comune di Modena investe 15 milioni di euro per la manutenzione delle strade e la loro messa in sicurezza nelle quattro Circoscrizioni cittadine.

Per la precisione, 6 milioni 100 mila euro sono già stati approvati, alcuni cantieri sono già aperti e altri stanno per essere aggiudicati, mentre altri 9 milioni 315 mila euro saranno stanziati nei prossimi mesi e consentiranno di aprire nuovi cantieri nella primavera nel prossimo anno.

Gli interventi riguardano nuove asfaltature di strade e piste ciclabili, la ristrutturazione di ponti, la realizzazione di sottopassi, il ripristino di mar-

ciapiedi in cattivo stato, la segnaletica orizzontale e verticale. L'intera operazione è stata concordata dagli assessorati ai Lavori pubblici, Programmazione e gestione del territorio e mobilità e i presidenti della quattro Circoscrizioni. Sono attualmente in corso d'opera la manutenzione di piste ciclabili per un ammontare di 330 mila euro, la manutenzione straordinaria di tratti della tangenziale Pasternak, Carducci e Nuova Estense (650 mila euro), la riqualificazione di via Gaddi e via della Pace (270 mila euro), la manutenzione del suolo pubblico che riguarda la viabilità pedonale di pertinenza del Comune (1 milione di euro) e gli interventi per

CENTRO STORICO

Torna nuova piazzetta Muratori

Dopo piazzale Torti e piazzale degli Erri, torna nuova anche piazzetta Ludovico Antonio Muratori, ultimo tassello di un programma di interventi messo in cantiere per la zona ovest di via Emilia centro.

I lavori di rifacimento hanno richiesto al Comune un investimento di 270 mila euro e hanno comportato una revisione dell'organizzazione dello spazio e la completa sostituzione del materiale del pavimento. Il lastricato è stato realizzato con pietra di colore grigio in gneiss e sempre in cubetti di gneiss è stata realizzata la superficie di rispetto delle alberature. Ai piedi degli alberi sono state realizzate aiuole provviste di impianto di irrigazione. Sono stati inoltre rinnovati i sottoservizi con sistemazione dei pozzetti con tombini in pietra e l'installazione di punti luce tipo led a pavimentazione in corrispondenza delle zone d'ombra delle piante. Altri punti luce sono stati posti ai piedi del monumento per valorizzare il basamento marmoreo.





la messa in sicurezza degli incroci in cui vi è la presenza di percorsi ciclopedonali. In ottobre i tecnici comunali inizieranno la manutenzione e l'adeguamento dei cavalcavia e le verifiche statiche. Il primo su cui si interverrà sarà il cavalcavia di via Cialdini (250 mila euro), mentre nell'aprile 2010 sarà la volta dei cavalcavia Mazzoni e Menotti (350 mila euro). Entro la fine dell'anno inizieranno anche i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale e di un sottopasso che serviranno la stazione Bertola sulla linea ferroviaria Modena - Sassuolo. Nella primavera del prossimo anno i cantieri

aperti saranno numerosissimi. Si inizierà in marzo con il rifacimento del manto stradale di viale Italia con asfalto drenante fonoassorbente (330 mila euro). Nello stesso periodo prenderà il via la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e la messa in sicurezza delle strade delle quattro Circoscrizioni, per ognuna delle quali sono previsti investimenti per 600 mila euro. Importanti anche gli interventi previsti da aprile per il potenziamento del sistema di drenaggio delle acque meteoriche nelle aree vicine del centro urbano con la sostituzione delle vecchie caditoie (140 mila euro).

DALLE 9 ALLE 20

Via Selmi diventa zona pedonale

Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, via Francesco Selmi diventa zona pedonale. Nel tratto compreso tra piazza Grande e via Cervetta sono infatti vietati il transito e la sosta, mentre nelle restanti ore è consentita la sosta sul lato est della strada (resta invariato il divieto sul lato ovest). Anche nel tratto di via Selmi tra via Cervetta e vicolo Forni, nella stessa fascia oraria, è vietata la sosta, ad eccezione dei veicoli adibiti al trasporto di persone con limitate capacità motorie, che possono trattenersi 24 ore su 24. Sono rimasti invariati gli orari di carico e scarico delle merci. Il provvedimento risponde alla congestione stradale che si verificava abitualmente a causa delle auto in sosta e che, talvolta, rendeva impossibile il transito di biciclette e pedoni. La pedonalizzazione di via Selmi si aggiunge a quella già avviata per piazza XX Settembre, via dello Zono, Calle di Luca e via Albinelli. Il transito da e per il centro storico viene comunque garantito attraverso corso Canalchiaro.



MANUTENZIONI

Si lavora in tre vie del centro

Si concluderà alla fine di aprile del prossimo anno l'intervento di riqualificazione delle vie Livizzani, della Vite e Ruggera, iniziato il 21 settembre. L'obiettivo è di sistemare l'area stradale e di conferire maggiore sicurezza in termini di mobilità alla zona e agli utenti.

I lavori saranno eseguiti in due fasi. Per ogni fase è previsto il rifacimento del manto stradale con la posa di lastre in pietra naturale e su alcuni tratti di ciottoli e di una speciale pavimentazione, il ripristino di tutti i marciapiedi in cattivo stato di manutenzione, il rifacimento con Hera di alcuni allacciamenti in cattivo stato e l'adeguamento del sistema di scolo di acque piovane (con l'esecuzione della fognatura centrale e di caditoie nuove) e, infine, la revisione della segnaletica e dell'arredo urbano. Il progetto rientra nel più ampio programma di manutenzione straordinaria della Circoscrizione 1.

RESTAURI

Via Lanfranco riaperta ai pedoni



Via Lanfranco, uno dei tratti pedonali ai quali i modenesi sono più affezionati, ha riaperto a fine agosto al termine dei lavori di restauro al Duomo, finanziati con il contributo del Comune. Per consentire la riapertura, la recinzione che delimita il cantiere della Ghirlandina è stata adeguata. Intanto proseguono i lavori di restauro della torre. Recentemente i tecnici hanno individuato nella parte estrema della guglia, sotto la copertura in piombo, due lastre di pietra con iscrizioni antiche, presumibilmente risalenti al Seicento. Anche la balconata superiore è stata restaurata e riposizionata mentre è iniziata l'opera di recupero della balconata inferiore.

Viva la scienza tra orto e miniera

Quasi 200 percorsi didattici per le scuole modenesi, con un occhio di riguardo alle materie scientifiche. Si può scegliere tra visite guidate a luoghi insoliti e laboratori per avvicinarsi ai concetti di base

TEMPO LIBERO

Ludoteche aperte per 8 mila bimbi

Con l'apertura delle scuole sono di nuovo in funzione anche gli spazi dedicati al gioco e alle nuove amicizie: le ludoteche Strapapera (via San Giovanni Bosco 150) e Barchetta (via Barchetta 77), promosse dall'assessorato all'Istruzione in collaborazione con Arci, Circoscrizioni, Centro per le famiglie. Con quasi 8 mila presenze tra settembre 2008 e giugno 2009, le ludoteche, a ingresso gratuito, si confermano punti di riferimento apprezzati da bambini e genitori. Lo scorso anno sono state 310 le giornate di apertura della Strapapera e 136 quelle della Barchetta. Le ludoteche offrono a bambini e ragazzi da 1 a 18 anni spazi per attività di gioco, giochi di società, laboratori, feste e appuntamenti rivolti ai genitori. Informazioni per e-mail (ludoteca@comune.modena.it) o ai numeri 059 375650 (Strapapera) e 059 2034074 (Barchetta).

Azonzo tra le miniere di Palagano, all'orto botanico tra le piante del mondo o in officina per conoscere i segreti dell'industria meccanica e imparare a costruire un robot: con l'avvio delle scuole sono tornati anche i quasi 200 "itinerari scuola città" che portano bimbi e ragazzi a scoprire monumenti, storia e cultura modenese. Lo scorso anno, ad esempio, le 14 classi coinvolte nel lavoro creativo sulla Cattedrale realizzarono sculture, foto e coreografie in onore del capolavoro romanico, e le quinte elementari delle Collodi, Gramsci e Bersani dipinsero il coloratissimo murales del parco XXII Aprile. La novità di quest'anno è invece rappresentata dai percorsi didattici dedicati alle scienze, con ben 23 proposte nuove o migliorate rispetto agli anni passati. Collaborano agli Itinerari nell'area scienza e tecnologia Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Museo della Bilancia di Campogalliano, Officina Emilia, Coop Estense, Hera, associazioni 12 stelle e Vivere la scuola, Gruppo erpetologico modenese, Orto botanico, Museo di zoologia e anatomia comparata, Dipartimento di scienze della terra, Società dei naturalisti e matematici di Modena, Gruppo modenese scienze naturali. Si può scegliere tra visite guidate a luoghi insoliti del territorio o laboratori in cui i più piccoli possono avvicinarsi ai concetti scientifici di base. Un percorso per la scuola d'infanzia farà conoscere ai bambini testuggini e tartarughe, altri punteranno sull'intercultura attraverso le piante. Per le medie e superiori non manca un itinerario dedicato a Darwin nel duecentesimo anniversario della teoria dell'evoluzione, mentre le classi che sceglieranno i percorsi di Hera andranno alla scoperta del sistema idrico o dei processi di raccolta dei rifiuti (altre informazioni su www.comune.modena.it/memo).



L'orto botanico di Modena

Sulle tracce dei dinosauri

Dal 12 ottobre al 7 novembre il Mese della scienza per ragazzi propone iniziative in biblioteche e musei modenesi

Dal 12 ottobre al 7 novembre torna l'appuntamento con il Mese della Scienza per ragazzi, dedicato quest'anno al tema dell'evoluzione e organizzato dalle Biblioteche del Comune, dal Dipartimento del Museo di Paleontologia e dell'Orto Botanico in collaborazione con Editoriale Scienza, centro commerciale La Rotonda e Museo della Figurina. Una ventina gli appuntamenti in programma, tra incontri, laboratori e visite guidate, tutti rivolti ai ragazzi da 8 a 14 anni. Le iniziative si svolgeranno nelle Biblioteche Villaggio Giardino, Rotonda, Crocetta, nei punti di lettura di Baggiovara e di Modena Est. Ma ci sarà modo anche di vedere la Sala dei dinosauri



per osservare da vicino lo scheletro di un enorme rettile e scoprire la capacità di adattamento di piante e animali attraverso una visita guidata all'Orto botanico e al Museo di Zoologia. Durante i laboratori, i ragazzi entreranno nel vivo del lavoro del paleontologo per scoprire nei fossili le tracce dei primi animali che abitarono la terra, carpire i segreti dell'evoluzione della vita o imparare a conoscere le forme animali attraverso un puzzle. Ed è dedicata all'affascinante storia de "L'evoluzione della vita nella spirale del tempo" anche la mostra allestita a Museo della Figurina (per informazioni aggiornate sulle iniziative: www.comune.modena.it/biblioteche).

L'integrazione salvata dai ragazzini

Secondo una ricerca sugli stranieri nella Zona Tempio, molti considerano la città solo un luogo di lavoro e trascorrono il tempo libero nella propria comunità. Ma altri hanno messo radici e coltivano relazioni

C'è chi vive la città soltanto come luogo di lavoro, e nel poco tempo libero si limita a frequentare i membri della propria comunità. C'è anche, però, chi ha messo radici: magari arrivato a Modena con l'idea di fermarsi solo qualche anno, si è trovato a comprare casa, aprire una piccola attività, avere figli che vanno a scuola e parlano italiano molto meglio della lingua madre. Due tipologie diverse di immigrati, tra le quali prevale numericamente la prima, emergono dalla ricerca antropologica "L'integrazione degli stranieri nella Zona Tempio", realizzata dallo studioso Daniele Cantini della Facoltà di Lettere dell'Università di Modena e Reggio Emilia e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena e del Centro culturale Francesco Luigi Ferrari, che pubblicherà la ricerca nella propria collana "Quaderni".

La Zona Tempio, sulla quale negli ultimi anni il Comune ha investito sia dal punto di vista della riqualificazione urbanistica sia sostenendo gli esercizi commerciali, ha circa 2 mila 100 residenti suddivisi in

circa mille famiglie. Quasi una persona residente su quattro è di origine e cittadinanza straniera (nel territorio comunale la percentuale di residenti stranieri nel 2008 era del 12,8 per cento). Gli stranieri provengono in prevalenza da Marocco (la comunità più numerosa dal 1991 ad oggi), Tunisia, Ghana, Turchia, Nigeria, Filippine, ma negli anni sono aumentati i flussi migratori dall'est Europa, prima dall'Albania, poi da Romania, Moldavia e Ucraina. Nella ricerca, condotta secondo criteri qualitativi e non quantitativi, l'antropologo ha inizialmente contattato circa 60 stranieri residenti in zona Tempio, individuando poi alcune persone che, per il loro ruolo all'interno della comunità di appartenenza o per la loro storia di migrazione potevano essere particolarmente rappresentative. Dai ripetuti colloqui di Cantini con queste persone emerge un'ambivalenza del fenomeno migratorio: da una parte coloro che vivono Modena soprattutto come luogo di lavoro, senza conoscerne gli spazi pubblici e i servizi, dall'altra invece alcuni casi di stranieri molto inseriti nel contesto sociale, con numerosi rapporti professionali e di amicizia anche con modenesi, e comunque



conosciuti e integrati anche al di fuori della comunità di origine. È più integrato, in genere, chi anche nel paese d'origine viveva in un contesto urbano, e magari è arrivato in Italia avendo già un titolo di studio o un buon livello di istruzione. Per le donne, un formidabile strumento di integrazione risultano essere proprio i figli, per la cura dei quali si comincia a uscire di casa e interagire con altre madri, con la scuola o con i servizi comunali. Ed è proprio sui ragazzi nati in Italia da genitori stranieri che, secondo la ricerca, le amministrazioni dovrebbero investire, in modo da consolidare in loro un senso di appartenenza alla città di Modena.



La zona Tempio in due scatti di Luigi Ottani

La musica che scavalca i confini

Nasce a Modena un'originale orchestra formata da modenesi d'adozione che provengono da ogni parte del mondo

Un musicista greco che suona il liuto arabo, un berbero che pizzica il trash marocchino, la voce di una cantante gospel, tastiere e chitarre elettriche.

Questa originale miscela di suoni e di tradizioni musicali viene prodotta da una singolare orchestra multietnica che si è formata con l'aiuto della Circoscrizione 2, dove quattro volontari amanti della musica e sensibili ai temi dell'intercultura hanno fondato l'associazione Clab. "L'intento - sottolinea il presidente della Circoscrizione Antonio Carpentieri - è favorire l'integrazione attraverso la condivisione delle esperienze musicali espresse dalle diverse etnie presenti sul nostro territorio".

"Non c'è strumento di condivisione e integrazione migliore della musica", aggiunge Luciano Gaddi, pensionato e musicista dilettante, fondatore di Clab assieme a Davide Nicolini, Enrico Abbati e Giovanni Rubbiani, ex chitarrista dei Modena City Ramblers. Tantissimi i musicisti, più o meno dilettanti e provenienti da diverse nazionalità, che da diversi mesi, pur tra

le difficoltà, provano in una saletta civica messa a disposizione della Circoscrizione, in via Canaletto. Vengono da alcuni stati africani, dal Perù, dall'Albania, dalle isole caraibiche, ma sono tutti modenesi d'adozione, perché a Modena vivono e lavorano. Tra loro c'è un gruppo di marocchini, con tanto di tastiere e violino, che suonando in un locale a Ponte Alto è riuscito a fare della musica un'attività regolare e un altro gruppo di albanesi noti tra i connazionali per le performance ai matrimoni. Albanese anche il giovane Soni che suona le tastiere elettroniche come strumenti balcanici e Willy il batterista. A suonare il liuto arabo, accompagnato dal connazionale Drosos al darbuca, è il greco Vangelis. Da qualche tempo si è unita al gruppo anche una violinista italiana, Giorgia Pastore, mentre sono cantanti le altre donne presenti nell'orchestra: provengono da Ghana, Senegal, Nigeria e hanno un'innata vocazione per il gospel, come ad esempio Nancy, accompagnata dal bassista ghanese Bright e dal pianista Kinsey.

APPUNTAMENTI

Tre incontri su fede e cultura laica

Prende il via con un incontro dedicato a "Religioni e interculturalità" il ciclo di conferenze di cultura laica e fede organizzate dall'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti di Modena in collaborazione con la Circoscrizione 1. Il primo appuntamento, affidato al teologo Brunetto Salvarani, si svolge venerdì 9 ottobre nella sala conferenze di piazzale Redecocca 1 alle ore 21. Negli incontri successivi, che si svolgeranno il 23 ottobre e il 13 novembre, si parlerà di "Religioni ed etica" e di "Cultura laica e fede" rispettivamente con Maurizio Mori, docente di Bioetica, e con Luciano Guerzoni, presidente della Fondazione Ermanno Gorrieri. Per informazioni ci si può rivolgere all'Uaar Circolo di Modena (tel. 380 4226811, www.uaar.it/mo) o alla Circoscrizione 1 (tel. 059 2033480, e-mail: cstorico@comune.modena.it).

CONCORSI

Magica notte di grafici e scrittori

È dedicato al tema "Tranquilla, inquietante, oscura, magica notte" l'ottava edizione del concorso a premi per giovani creativi Zona Holden, promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili, dalla Circoscrizione 3 e dalla biblioteca Rotonda in collaborazione con Kult Underground e Club TreEmme. Quattro le sezioni: prosa, poesia, grafica e avventura per gioco di ruolo. È consentito partecipare con una sola opera per sezione e gli elaborati devono essere consegnati entro il 31 dicembre, corredata di nome, cognome, data di nascita. Per tutte le sezioni la consegna può avvenire in due modi: a mano o a mezzo posta presso Biblioteca Rotonda via Casalegno 42, 41100 Modena (la biblioteca è aperta il lunedì dalle 14 alle 20, da martedì al sabato dalle 9 alle 20 e risponde al numero 059 441919) oppure per via telematica (biblioteca.rotonda@comune.modena.it).

Tanti Garage per navigare in rete

Inaugura a metà mese accanto al portierato sociale del Windsor Park un nuovo avamposto dell'alfabetizzazione informatica, che a Modena richiama ogni anno migliaia di giovani con corsi e iniziative

Sono un avamposto della cultura digitale, con ben 53 postazioni e un canale di aggregazione giovanile che negli ultimi sei mesi ha registrato quasi 6 mila frequentatori.

Costituiscono una rete cittadina in continua espansione, con otto punti in funzione e il nono che sta per aprire, i Net Garage di Modena, che dal 2004 ad oggi hanno visto circa 25mila frequentatori e oltre 500 iscritti ai quali viene offerta la possibilità di navigare in Internet e di acquisire dimestichezza con le tecnologie informatiche, anche grazie ai tutor e ad un'ampia tipologia di corsi. Quarantacinque quelli che si sono svolti fino ad oggi per 590 corsisti: dall'alfabetizzazione informatica per anziani alle più sofisticate Creative commons, hanno sempre registrato il tutto esaurito e spesso costretto gli organizzatori a replicare.

E intanto già ci si prepara alla nuova stagione di corsi. Nove quelli che partiranno dalla metà di ottobre in poi: da Open Office.org a Gimp per l'editing di immagini, a Ubuntu Linux, tutti sugli applicativi in ambiente Linux, il sistema operativo libero alla cui diffusione intende contribuire la rete dei Net Garage. I corsi, le cui informazioni dettagliate sono consultabili in internet (www.comune.modena.it/netgarage), partiranno subito anche al Net Garage 2.0, che inaugura a metà mese presso il complesso di Windsor Park, accanto



Giovani navigano in un net garage di Modena



al portierato sociale. Net Garage 2.0 sarà aperto tre pomeriggi la settimana, disporrà di undici postazioni e sarà specializzato nel discorso musicale, così come My Net Garage lo è nell'attività

didattica e Net Open Source nella videografica. I giovani vi potranno cioè sperimentare i linguaggi musicali e il lavoro sulla produzione audio con software libero.

IL 24 OTTOBRE A MODENA

Anche quest'anno Modena si appresta a festeggiare il Linux Day, la manifestazione interamente dedicata alla diffusione della cultura informatica del software libero che si terrà sabato 24 ottobre al Dipartimento di Economia dell'Università, in via Fontanelli. Organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune e dal Dipartimento di Informatica e Ingegneria Informatica dell'Università, la giornata avrà come tema l'identità digitale. Su sicurezza e sistemi di autenticazione ruoteranno gli interventi di esperti e appassionati. La rete mo-

A Linux Day l'identità digitale

denese dei Net Garage presenterà il sistema di autenticazione appena realizzato da due studenti stagisti e che entro l'anno sarà installato in tutte le postazioni internet della rete. Il Linux Day sarà anche l'occasione per presentare l'ultimo arrivato dell'intensa attività editoriale dei Net Garage: "Open Office.org", testo a cura di Riccardo Cavalieri per Edita e il nuovo ciclo di otto videolezioni su Open Office realizzato da Video Pongo Film e dai Sistemi Informativi del Comune. Le videolezioni saranno diffuse su Open Dvd e on line.

CULTURA

L'uncinetto e l'elicottero

A Palazzo santa Margherita, sculture e disegni inediti alla prima personale italiana dell'americano Christian Holstad, sguardi dall'alto di Olivo Barbieri su Modena e un'installazione con strumenti di animazioni di Ana Maria Bresciani

La prima personale italiana dell'artista americano Christian Holstad, Modena "catturata dall'alto" dallo sguardo del fotografo Olivo Barbieri, un'installazione di Ana Maria Bresciani sul Patronato dei figli del popolo. Sono queste le mostre in corso a Palazzo santa Margherita per iniziativa della Galleria civica.

Ironico o dissacrante manipolatore di stili, Christian Holstad usa con disinvoltura diverse modalità espressive - scultura, installazione, disegno, collage, assemblage, video e performance - per visionarie incursioni in spazi e situazioni che giocano un ruolo di rivisitazione, o riabilitazione degli immaginari più diversi. Artista eclettico e versatile non disdegna il ricorso a manufatti artigianali e cuce con ago e filo, e all'occorrenza lavora a maglia e all'uncinetto, nuove interpretazioni di icone, ideologie e oggetti di un passato recente.

Fino al 10 gennaio, nella sala grande di Palazzo Santa Margherita, la Galleria civica e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena propongono *I Confess*, prima personale italiana dell'artista americano, curata da Milovan Ferronato.

Il percorso espositivo presenta installazioni, sculture e disegni inediti, un itinerario personale e crudo che si spinge ad investigare le contraddizioni della società americana contemporanea. Un racconto introspettivo articolato in 12 stazioni successive. Tra ascese e cadute, creatività e dissacrazione, la mostra rivisita le tappe salienti della produzione di Christian Holstad, includendo alcune delle opere più celebri dell'artista americano: le sculture *Mobiles* costruite con abiti usati, grucce e accessori; i serpenti realizzati in tessuti preziosi; una serie di disegni inediti su carta da giornale e foglia oro. L'arte di Holstad si lega visceralmente alla sua manualità, trasformando, in alcuni casi, vestiti e costumi in un bestiario, come accade per i serpenti di *Defined Through Deflation and Limits of Exposure* (2004-05).

Sempre a Palazzo santa Margherita resta aperta al pubblico fino al 18 ottobre la mostra

Ethos degli italiani. Olivo Barbieri. *site specific Modena_08*, a cura di Angela Vettese. Dopo aver realizzato con la serie *site specific* progetti fotografici e film che hanno per soggetto città come Roma, Montreal, Amman, Shanghai, Las Vegas, Los Angeles, Siviglia, New York, il modenese Barbieri ha dedicato un progetto alla propria città e, per la prima volta, lo ha reinterpretato, traendone nuovi spunti espressivi. *Ethos degli italiani* rivisita l'allestimento precedentemente proposto nell'ambito del progetto di riqualificazione della Zona Tempio e presenta, con una nuova installazione, il punto di vista del fotografo sul paesaggio urbano e sulla complessità che ruota attorno alla città contemporanea. La città si svela, quasi inconsapevolmente, allo sguardo dell'autore che la osserva dall'alto, e rivela così, efficacemente, ciò che altrimenti sarebbe impossibile percepire.

Nuovi abitanti, nuovi cantieri, nuovi confini balzano agli occhi di un Grande Fratello intento a scrutare a bordo di un elicottero, sospeso tra trecento e cinquecento piedi d'altezza. Barbieri definisce questa nuova presentazione *installazione immersiva*, là dove è fondamentale la portata narrativa degli oggetti e delle rivelazioni provocate dal loro accostamento e dal loro posizionamento nello spazio. Organizzata e prodotta dalla Galleria Civica di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la mostra ha ricevuto i contributi degli assessorati alle Politiche economiche e alla Cultura del Comune.

Alla storia di Palazzo Santa Margherita è dedicata l'installazione *Omnia Vincit Labor* dell'artista Ana Maria Bresciani, visibile fino al 18 ottobre nell'amezzato dello scalone di accesso alla Galleria civica.

Si tratta del quarto appuntamento della nuova edizione di Area Progetto, iniziativa dedicata alla creatività giovanile emergente promossa dalla Galleria in collaborazione con



In questa pagina, immagini della mostra di Ana Maria Bresciani e di Christian Holstad, in corso a Palazzo santa Margherita. Sotto: immagini della mostra "People", aperta al Museo della Figurina

l'Ufficio giovani d'arte del Comune, a cura di Silvia Ferrari, Serena Goldoni e Ornella Corradini.

Omnia Vincit Labor si ispira alla storia del Palazzo e, in particolare, del Patronato dei Figli del Popolo (che proprio al Santa Margherita ebbe sede dal 1874) e dei suoi piccoli ospiti. L'immagine di partenza è un dipinto anonimo trovato dall'artista nell'archivio del Patronato, dove la figura femminile in primo piano, che sembra evocare la rappresentazione del lavoro o della città, accoglie al suo cospetto alcuni patronatini in divisa.

L'installazione accoglie i visitatori con alcuni strumenti per l'animazione, i fenachistoscopi, con i quali essi saranno invitati ad interagire direttamente. Grazie ad un gesto dello spettatore, che esercita una azione dinamica mentre osserva attraverso una finestra una sequenza di immagini, si crea l'illusione del movimento, ed ecco che i gesti, i giochi e il lavoro di alcuni bambini sembreranno prender vita, animandosi.

**Il catalogo degli umani**

Fino al 28 febbraio Museo della Figurina e Museo civico archeologico propongono la mostra "People"

Gli abiti, le tradizioni, le abitazioni, la caccia, l'uso del fuoco, ma anche le tecniche approntate dalle mamme per trasportare i bambini, i giochi e le forme di comunicazione. Si tratta di un vero e proprio "catalogo degli umani" realizzato attraverso oltre 800 figurine e diversi album la mostra *People*, aperta fino al 28 febbraio al Museo della Figurina di corso Canalgrande 103 e al Museo civico archeologico etnologico di viale Vittorio Veneto (www.museodellafigurina.it).

Curata da Maria Giovanna Battistini e Ilaria Pulini, organizzata e prodotta dal Museo della Figurina e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con il Museo civico, la mostra evidenzia come l'idea di comunità intesa in senso etno-antropologico abbia orientato e determinato la

produzione di un notevolissimo numero di serie e di collezioni di figurine a partire dalla fine del XIX secolo.

Al Museo della Figurina la vetrina di 12 metri per le mostre temporanee ospita le sezioni "Le Terre", "Attraverso i luoghi", "Americhe, Africa e Medio Oriente", "Asia e Oceania", "Il catalogo degli umani", "Quotidianamente" e "Tra materiale e immateriale". Una sezione è interamente dedicata ad un raffronto tra oggetti provenienti dalle raccolte civiche e la loro rappresentazione in figurina. Al Museo civico le figurine relative ai grandi esploratori, alle colonie, al rapporto tra il mondo occidentale e l'altro, alle materie prime e all'artigianato, dialogano con i materiali dell'allestimento permanente, in un continuo gioco di rimandi.

Al Museo della Figurina la mostra è accompagnata dall'installazione "Worlds. Le mappe degli adinkra", realizzata dall'istituto d'arte Venturi. Appositi taccuini raffigurano e spiegano i simboli adinkra, che derivano dall'antica tradizione africana di decorazione delle stoffe del popolo Ashanti. I simboli sono circa quattrocento, ma si aggiungono continuamente nuovi elementi elaborati dalla vitalità delle tradizioni artigianali, una sorta di alfabeto simbolico in continua costruzione, la cui sapienza grafica è in grado di generare un linguaggio astratto di grande forza comunicativa.

Il progetto è ideato da Antonella Battiliani, docente di grafica all'Istituto d'arte Venturi e realizzato dai suoi studenti coordinati da Debora Vallicelli del corso di Comunicazione visiva.

ARCHEOLOGIA

A Montale per scoprire l'età del bronzo

Un viaggio nel tempo per scoprire come vivevano 3 mila 500 anni fa gli abitanti delle terre. È ciò che propone tutte le domeniche fino al 15 novembre il Parco archeologico e museo all'aperto di Montale (il programma completo è nel sito www.parcromontale.it).

Dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19 (le 18 in ottobre e novembre) il Parco propone appuntamenti sull'età del bronzo realizzati in collaborazione con esperti nelle antiche tecniche artigianali, impegnati in dimostrazioni pratiche e attività di archeologia sperimentale aperte al pubblico (in caso di maltempo il programma può subire variazioni e pertanto si consiglia di telefonare al numero 059 532020 a partire dalle 9 di domenica). Quest'anno si moltiplicano inoltre i laboratori dedicati ai più piccoli, dalla modellazione della ceramica per mettere "le mani in pasta" alla costruzione "senza mattoni", dalle tinture ai restauri. In programma anche animazioni con Alessandro Rivola e un laboratorio di archeobotanica per bambini realizzato in collaborazione con il Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Per scoprire la vita quotidiana nei villaggi dell'età del bronzo sono in programma attività di archeologia sperimentale sulla fusione del bronzo, la lavorazione del legno, l'Archeologia dei sapori, la lavorazione di corno, osso e pelli, i riti funerari, la modellazione della ceramica e la fusione del bronzo.



CONCORSI

**Videomaker
per la
musica antica**

Se la musica antica incontra i giovani creativi può accadere veramente di tutto. Ad incoraggiare questo singolare incontro ci pensa "Antico è Moderno", il nuovo concorso promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili e dal festival Festival musicale estense Grandezze & Meraviglie. Il concorso è rivolto a videomaker per la realizzazione di un video promozionale sul Festival. Il video dovrà avere una versione Promo di durata non superiore agli 8 minuti e una spot di un minuto. Si può partecipare anche con animazioni e progetti di video-grafica ed è consigliabile utilizzare filmati dei concerti del Festival che si terranno il 18 e il 30 novembre. I video in concorso dovranno essere consegnati su dvd all'Associazione musicale estense, in via san Michele, a mano o per raccomandata entro il 31 dicembre 2009 (informazioni al numero 059 214333 e nel sito www.grandezzemeraviglie.it).

Da Chopin al mare

Apri il 4 ottobre la nuova stagione concertistica del Comunale. Sipario su grandi solisti e complessi sinfonici internazionali

Complexi sinfonici di fama internazionale, grandi solisti e prestigiosi complessi cameristici sono in scena quest'anno al Teatro Comunale di Modena per la stagione concertistica 2009-2010 (il programma completo è nel sito www.teatrocomunalemodena.it).

La rassegna si apre il 4 ottobre con la **Filarmonica della Scala** diretta da **Myung-Whun Chung** in un concerto che comprende due popolari titoli del repertorio, la *Sinfonia 'Italiana'* di Mendelssohn (eseguita per i 200 anni dalla nascita del compositore) e i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgskij nell'orchestrazione di Maurice Ravel.

Il 18 novembre **Mikhail Pletnev**, alla guida dell'**Orchestra della Svizzera Italiana**, dirigerà la *Quarta Sinfonia* di Brahms e musiche di Dvorák, fra cui il *Concerto in si minore op.104*, eseguito dalla violoncellista argentina Sol Gabetta. Sabato 5 dicembre, **Pinchas Zukerman** salirà sul podio della **Royal Philharmonic Orchestra** nella doppia veste di violino solista con un programma che comprende l'*Ouverture 'Oberon'* di Weber, il *Concerto in re maggiore op.61* di Beethoven e l'*Ottava Sinfonia di Dvorák*. Il 19 gennaio è in programma il consueto appuntamento presentato in occasione del Festival internazionale pianistico della Gioventù Musicale d'Italia, dedicato a giovani e originali interpreti. Il turco **Fazil Say** affronterà, fra altri brani, l'ultima *Sonata* di Beethoven e le *Variazioni 'Abegg'* di Schumann. Seguirà, il 26 gennaio, grazie a una collaborazione ormai consolidata con l'Associazione Amici della Musica, una nuova produzione per celebrare il Giorno della memoria e del dialogo. L'esecuzione della *Musica per archi, percussioni e cele-*



La violoncellista argentina Sol Gabetta

sta di Bartók sarà a cura di **Spiramirabilis**, gruppo nato e cresciuto in gran parte nella provincia di Modena. Il tenore **Ian Bostridge** e il pianista **Julius Drake** si esibiranno il 29 gennaio in un programma con musiche di Schu-

bert e con i commoventi *Dichterliebe* di Schumann. Il duo rappresenta uno dei sodalizi artistici.

Il 21 febbraio sarà la volta della Sinfonia n.4 di Ciaikovskij, nell'interpretazione del direttore russo, **Dmitrij Kitajenko**, sul podio della **Filarmonica Toscanini**. Completerà il programma la Sinfonia 'Linz' di Mozart. Il 7 marzo il Teatro Comunale ospita un complesso nato in Emilia-Romagna e divenuto famoso in tutto il mondo per essere stato fra i più precoci e originali interpreti del repertorio antico eseguito secondo la prassi storica. L'**Europa Galante**, assieme al suo direttore di sempre **Fabio Biondi**, farà ascoltare musiche di Telemann, Bach e Vivaldi nel contesto di una tournée che toccherà Spagna, Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, la Carnegie Hall di New York e la Disney Hall di Los Angeles.

Il 27 marzo l'**Orchestra da Camera di Mantova** diretta da **Julian Kovacev** eseguirà, insieme alla *Seconda Sinfonia* di Schumann, il *Primo Concerto* di Chopin con **Andrea Lucchesini** al pianoforte, in omaggio al centenario della nascita del compositore. La *Terza Sinfonia* di Schumann e la Scozzese di Mendelssohn saranno eseguite il 29 aprile dall'**Orchestra des Champs-Élysées** diretta dal suo fondatore **Philippe Herreweghe**, mentre il 4 maggio la **Bbc National Orchestra of Wales** guidata da **Thierry Fischer** con **Nicholas Angelich** al pianoforte eseguiranno pagine di Britten, Elgar e Takemitsu.

Nuove Vie del teatro

Robin Hood (foto di Federico Riva)

Trentatré spettacoli, 5 prime assolute e 11 nazionali, 28 compagnie e 2 mostre fotografiche. La quinta edizione di Vie Scena Contemporanea Festival ospiterà per nove giorni – dal 9 al 17 ottobre i protagonisti della scena contemporanea internazionale, tra Modena, Carpi, Vignola, Correggio e Rubiera (il programma completo è nel sito www.viefestival-modena.com).

Il Festival si apre con un debutto in esclusiva per l'Italia: sarà a Modena *John Gabriel Borkmann* (9 e 10 ottobre, Teatro Comunale) di Henrik Ibsen, per la regia di Thomas Ostermeier. Sul palco ci sarà uno straordinario cast tra cui spiccano Angela Winkler, Kirsten Dene e Josef Bierbichler.

Le compagnie portoghesi Circolando e Teatro Praga portano in scena, rispettivamente *Mansard*, teatro visivo e interdisciplinare, attraversando la fisicità, la danza, il circo, la musica e i video, senza utilizzare la parola, e *Padam Padam*, ispirato al genere cinematografico del "cinema catastrofe". Arriva dal Belgio la commedia feroce del giovane e talentuoso Jean-Benoît Ugeux, autore e regista di *S.P.R.L.*, mentre la tragedia di cui furono vittime sette operai delle acciaierie Thyssen Krupp di Torino viene interpretata da Pippo Delbono ne *La Menzogna*.

Debutto molto atteso è Perestroika, seconda parte della trilogia *Angels in America* di Tony Kushner e per Eremos, frutto del lavoro che il regista greco Theodoros Terzopoulos ha condotto con Paolo Musio su *La persuasione e la rettorica*, tesi di laurea del filosofo ebreo di lingua italiana Carlo Michelstaedter. Il suggestivo luogo della Rocca di Vignola diventerà evocativo spazio scenico abitato da una scultura creata per l'occasione dall'artista



Dal 9 al 17 ottobre Modena, Carpi, Vignola, Correggio e Rubiera ospitano la quinta edizione di Scena Contemporanea Festival, che propone 33 spettacoli, tra cui cinque prime assolute. In scena anche il risultato di un viaggio nell'unica municipalità rom esistente al mondo, l'esperienza della compagnia bielorusa che sfugge alla dittatura e l'ultimo film di Pippo Delbono, girato interamente con un telefono cellulare.

greco Jannis Kounellis, protagonista dell'Arte Povera. Il palinsesto di Vie presenta molti spettacoli in prima assoluta, tra cui il lavoro di Teatrino Clandestino, *OpenOption*, frutto della residenza della compagnia a Šuto Orizari, unica municipalità rom esistente al mondo, ma anche i lavori di alcune giovani compagnie come Teatro Sotterraneo con *Dies Irae – episodi intorno alla fine della specie* e Orthographe con *Controllo Remoto*, incentrati sul tema della paura.

Il Festival sarà anche l'occasione per conoscere spettacoli di formazioni giovanissime, rivedere artisti molto amati dal pubblico (come Spiro Scimone, drammaturgo e interprete siciliano, e Fanny & Alexander, alle prese con un'opera musicale in due atti che richiama il mondo del Mago di Oz) e spettacoli di danza, tra cui in prima nazionale e al loro debutto italiano i tedeschi Neuer Tanz e la performance del giapponese Toshiki Okada.

Per la prima volta in Italia, arriva a Vie anche il Belarus Free Theatre, compagnia bielorusa che esercita una forma coraggiosa di teatro militante in grado di radunare il pubblico in pochissimo tempo per eludere controlli e sfuggire alla censura imposta dalla dittatura.

La chiusura del Festival ospiterà la proiezione dell'ultimo film di Pippo Delbono *La paura* (17 ottobre, Teatro Storch), girato interamente con un telefono cellulare e presentato in anteprima al Festival di Locarno. Il film si sofferma su temi quali il razzismo, il ruolo della televisione e della sua cultura, la latitanza di artisti e intellettuali di fronte alle grandi emergenze del nostro tempo.

Ligabue sulle punte

Anche un progetto di Aterballetto su canzoni e poesie del cantante emiliano tra gli appuntamenti di danza del Comunale

Suddivisa nelle due rassegne di autunno (da ottobre a gennaio) e primavera (da marzo a maggio), la stagione di Balletto della Fondazione Teatro Comunale di Modena attraversa il panorama della danza in tutta la sua varietà, dai grandi titoli di repertorio alle tendenze contemporanee (il programma completo è nel sito www.teatrocomunalemodena.it). *Romeo e Giulietta*, che apre il cartellone il 29 ottobre, è una nuova produzione in cui Joëlle Bouvier, protagonista ormai storica della *nouvelle danse* francese, ha interpretato liberamente i testi di Shakespeare e di Prokofiev per il Ballet du Grand Théâtre de Genève. Europa Danse, fondata dal coreografo Jean-Albert Cartier, andrà in scena il 21 novembre con un programma che festeggia i cento anni dei Ballets Russes di Diaghilev attraverso una ricostruzione storica di brani celebri con musiche di Satie, Pergolesi e Stravinsky.

Il Balletto del Teatro dell'Opera di Praga (3 dicembre) porterà a Modena *La signora delle camellie*, un nuovo balletto narrativo di soggetto storico-romantico tratto dal romanzo di Dumas e danzato sulle musiche de *La traviata* di Verdi. Danza Autunno si conclude il 17 gennaio con *Certe notti*, nuova creazione di Mauro Bigonzetti per Aterballetto su canzoni e poesie di Luciano Ligabue e con la partecipazione dell'artista Angelo Davoli, che firma scenografia e video installazioni ispirandosi a paesaggi industriali emiliani.

Il 27, 28 febbraio e primo marzo, al Teatro delle Passioni, il Comunale in collaborazione con Emilia Romagna Teatro presenta in prima italiana il lavoro della compagnia francese di Nacera Belaza dal titolo *Le Cri*, ad apertura di Danza Primavera.

Il 3 marzo ritorna il cinese Shen Wei con *Re (Part I)*, ispirato alla cultura tibetana, e *Map*, commissionato dal Lincoln Center Festival nel 2005 su musica di Steve Reich. *Anna Karenina* è invece una coreografia su musica di Ciaikovskij creata da Boris Eifman per la sua compagnia di San Pietroburgo, in scena mercoledì 17 marzo.

Il 24 aprile calcherà il palcoscenico la storica compagnia di Paul Taylor, una delle icone della modern dance americana. Il gruppo, da cinquant'anni punto di riferimento della scena newyorkese, presenta tre dei brani più amati del suo repertorio: *Changes*, *Beloved* e *Brandenburgs*.

Il 6 e 7 maggio, al Teatro delle Passioni, va in scena in prima assoluta un nuovo spettacolo coprodotto dal Comunale e da Ersilidanza dal titolo *Butterfly*, dove la coreografa Laura Corradi scava nel personaggio e nella sua vicenda con gli strumenti propri della danza.

L'11 maggio il Balletto della Compagnia Anita y Vale Tango presenta *Tango Baile*, un viaggio nel tempo attraverso il mutare delle musiche, dei costumi e delle coreografie di una delle tradizioni popolari più ricche al mondo. La stagione si conclude il 25 e il 26 maggio con la presenza straordinaria del Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca impegnato in *Giselle*, titolo romantico per antonomasia.



Certe notti di Mauro Bigonzetti

TEATRO

Al Michelangelo quattordici appuntamenti

Il sipario si apre il 27 ottobre con Paola Gassman e Piero Longhi in *Divorzio con sorpresa* di Donald Churchill e si chiude il 25 marzo con Giulio Scarpati e Bob Messini in *Troppe buone* di Presta, Scarpati e Venturini. Sono in tutto 14 gli appuntamenti della nuova stagione del Cinema Teatro Michelangelo di via Nazionale Giardini 257.

Tra i protagonisti Pamela Villoresi e David Sebastiani in *Appuntamento a Londra* (17, 18 e 19 novembre), Caterina Costantini, Sandra Milo e Rossana Casale in *8 donne e un mistero* (1, 2 e 3 dicembre), Corrado Tedeschi e Debora Caprioglio in *L'anatra all'arancia* (26, 27 e 28 gennaio), Luigi De Filippo in *La fortuna con la effe maiuscola* (9, 10 e 11 febbraio), Angela Finocchiaro in *Mai più soli* (23, 24 e 25 febbraio) e Gioele Dix in *Dix play* (2, 3 e 4 marzo).

Per informazioni sul programma e sulla vendita dei biglietti si può telefonare al numero 059 343662 (www.cinematateatromicheangelo.com).

“Alla cultura serve un colpo d'ala, uno scatto, la voglia di non accontentarsi, il coraggio di cambiare e di rinnovarsi”. A tre mesi dalla nomina, e dopo decine di incontri con direttori di istituti, esponenti di associazioni, esperti d'arte e giornalisti, Roberto Alperoli, assessore comunale alla Cultura, individua alcuni dei temi che lo impegnano nei prossimi mesi: coordinare le numerose iniziative che si svolgono in città, guardare con attenzione alla larga e trascurata fascia di età tra i 15 e i 35 anni, elaborare un progetto specifico per il centro storico, animare maggiormente le periferie, distribuire diversamente le risorse, sostenere l'associazionismo culturale. Ma anche studiare la possibilità di aprire stabilmente la biblioteca Delfini la sera e la domenica, potenziare alcuni punti di lettura periferici e nominare, entro l'autunno, il nuovo responsabile della Galleria civica.

Programmare, coordinare e comunicare saranno le parole chiave della sua attività. Che cosa intende esattamente?

“Modena esprime una notevole ricchezza di iniziative, opportunità e manifestazioni culturali promosse dalle istituzioni pubbliche e dalle associazioni del volontariato culturale. Tuttavia, quella ricchezza fatica a venire a galla, a vedersi, ad essere comunicata. Serve un'agenda concordata e senza eventi sovrapposti e concorrenziali. In particolare, l'assessorato deve rafforzare il coordinamento dei propri istituti, rapportarsi con continuità con la Consulta e con gli assessorati all'Istruzione e alle Politiche giovanili, ma anche individuare un tavolo stabile di confronto con le associazioni economiche che affronti seriamente, tra l'altro,

“Alla cultura serve un colpo d'ala”

Il neo assessore alla Cultura Roberto Alperoli traccia le linee del suo lavoro nei prossimi mesi. Tra gli obiettivi principali, potenziare il coordinamento, coinvolgere giovani e periferie, riposizionare risorse, sostenere le associazioni. Entro l'autunno il direttore della Galleria civica

il tema della promozione delle eccellenze della città e l'esigenza di fare di Modena un marchio sul piano culturale e turistico. Deve esserci infine un rapporto molto stretto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena”.

Che idea si è fatto degli istituti culturali del Comune?

“Negli istituti culturali lavora gente che ha competenza e passione, ingredienti indispensabili per offrire servizi e occasioni di qualità. In particolare, penso che le biblioteche comunali dovrebbero riprendersi il ruolo centrale che hanno avuto a Modena in passato. Gli iscritti sembrano invisibili perché sono silenziosi e discreti, ma per riunirli tutti non basterebbe lo stadio Braglia. Sono, infatti, quasi 30 mila e prendono in prestito ogni anno circa 400 mila volumi”.

Quali novità prevedere per le biblioteche e i musei?

“Credo che si debba ragionare sulla possibilità di aprire stabilmente la Delfini anche la sera e la domenica e trasformare alcuni punti di lettura periferici in biblioteche vere e proprie con adeguati orari di apertura. I musei, a loro volta, devono individuare modalità nuove per aprirsi ulteriormente e rendersi attraenti non solo ai più giovani, ma anche a fasce di pubblico più vaste. Non si tratta di fare solo cose che fanno rumore, ma piuttosto cose nuove e rispettose della storia dei luoghi”.

Presto lei dovrà affrontare la nomina del nuovo direttore della Galleria civica.

“Una riflessione importante riguarda il ruolo che la Galleria civica deve avere in città e sto ascoltando il parere di molti artisti e critici d'arte. Comunque, entro l'autunno ci sarà un nuovo direttore o un coordinatore”.

Un punto debole delle politiche locali riguarda i giovani. Cosa intende fare a questo proposito?

“Serve uno sguardo attento nei confronti di una larga fascia d'età, quella tra i 15 e i 35 anni, che

oggi non si sente rappresentata, non si sente coinvolta con continuità nella vita sociale e culturale cittadina e non ha la possibilità di esprimersi pienamente. Si tratta di una fascia di utenti, ma anche di produttori di iniziative. L'attenzione nei loro confronti - fatto decisivo per svecchiare la città ed evitare che le molte cose buone che si fanno diventino autoreferenziali - non riguarda solo l'assessorato alla Cultura, ma l'intera azione dell'amministrazione comunale, il mondo della scuola e quello dell'università”.

Storico dibattito: centro storico o periferie?

“In centro storico devono accadere più cose di quelle che accadono ora e in modo più strutturato. In altri termini, serve un progetto specifico che veda il pieno coinvolgimento anche delle associazioni e degli esercizi commerciali. Tuttavia è necessario riservare un'attenzione non occasionale, non episodica ai quartieri. Le nostre periferie sono spesso belle dal punto di vista urbanistico, ma sono luoghi nei quali la vita pubblica, la vita di relazione, ha poche occasioni per manifestarsi”.

Per fare cose servono soldi. Quanto ha a disposizione il suo assessorato?

“L'assessorato alla Cultura dispone di 10 milioni l'anno, ma bisogna tener conto che in questa cifra rientrano le spese fisse per i dipendenti e i collaboratori. Il desiderio di ogni assessore è di aumentare le risorse disponibili, la realtà della situazione economica generale consente però solo di coinvolgere maggiormente i privati e di riposizionare i fondi. Modena, per esempio, spende pochissimo per il cinema, che negli ultimi tempi è stato trascurato. Per questo grande strumento di educazione culturale ed emotiva, che in passato ci ha visti ai primi posti in Italia per pubblico e proiezioni, oggi la città spende molto poco. Inoltre non c'è proporzione tra i numerosi appuntamenti di musica classica e, per esempio, quelli rock, che sono pochissimi, e poche sono anche le risorse destinate alle associazioni culturali”.

Qual è il suo giudizio sui Festival?

“Nelle attività culturali ci sono preziosi picchi verticali, proprio come i Festival, capaci di fare crescere l'autostima di una comunità e la sua identità. Al tempo stesso è necessario anche avere cura di una normalità orizzontale, più silenziosa e feriale, che dia alle persone la possibilità di fare esperienze di vita in modo permanente. La cultura è un motore fondamentale della vita pubblica perché costruisce socialità, relazioni ed educazione civica”.

SCHEDA

Filosofo e poeta

Roberto Alperoli, assessore comunale alla Cultura, al turismo e alla promozione della città, è nato a Fabbrico (Reggio Emilia), ha 54 anni e una laurea in Filosofia. Operatore culturale, ha lavorato in diversi enti locali del territorio modenese, è stato assessore alla Cultura del Comune di Castelnuovo Rangone dal 1985 al 1992 e poi sindaco nello stesso Comune dal 1999 al 2009. Alperoli ha inoltre ideato e organizzato il “Poesia Festival” e ha pubblicato le raccolte poetiche *La vita accanto* e *Le minime eternità*.

L'assessorato alla Cultura Roberto Alperoli

Volontari a scuola di cooperazione

Iscrizioni fino al 17 ottobre per la terza edizione del corso rivolto ai giovani che intendono approfondire i temi della solidarietà e perfezionarsi con uno stage all'estero, dal Brasile all'Etiopia, dallo Sri Lanka al Ghana

Brasile, Etiopia, Sri Lanka, Ghana sono solo alcuni dei paesi dove associazioni e istituzioni modenesi sono presenti con progetti di cooperazione internazionale. Per i giovani che desiderano approfondire i temi della solidarietà e perfezionarsi con uno stage all'estero, sono aperte fino al 17 ottobre le iscrizioni alla terza edizione del Corso per volontari della cooperazione internazionale organizzato dall'ufficio Cooperazione e solidarietà internazionale del Comune (informazioni e moduli di domanda nel sito www.comune.modena.it e al numero telefonico 059 2033787).

Trentacinque i posti a disposizione, quindici dei quali riservati agli studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che dal corso potranno ottenere, oltre all'attestato, crediti formativi. L'iniziativa è organizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione dell'Università, dell'Organizzazione non governativa Overseas, della Provincia e del Centro servizi volontariato.

L'organizzazione prevede, da novembre 2008 (il corso inizia il 14 nella sede dell'Overseas di Spilamberto) a giugno 2009, 10 fine settimana residenziali con lezioni teoriche, laboratori e attività dal sabato pomeriggio alla domenica sera. Si approfondiranno temi legati alla cooperazione internazionale, dai modelli economici di sviluppo agli attori della solidarietà internazionale, dalla media-

zione interculturale alla redazione di un progetto e ai criteri per valutarlo, fino ai temi ambientali in ambito internazionale. Particolare attenzione verrà riservata a ruolo, motivazioni e valori del volontario e al suo inserimento nella cultura di un paese diverso, anche per preparare i partecipanti allo stage finale, della durata di almeno un mese. Saranno coinvolti docenti universitari di Modena e di diverse Università italiane, oltre ad esperti di cooperazione e testimoni delle Organizzazioni non governative. Le selezioni saranno effettuate dal Comitato scientifico del corso in base alla valutazione del curriculum e a un colloquio motivazionale.



SERVIZIO VOLONTARIO

In Europa porte aperte ai giovani

Questa volta tocca a una ragazza di Bologna, ma l'organizzazione che l'assiste nella ricerca del progetto e nella preparazione è tutta modenese. È infatti l'Associazione Going to Europe, costituita da ex volontari europei modenesi, che opera in collaborazione con Europe Direct-InfoPoint Europa del Comune di Modena, ad aver aiutato Valentina Manzato a partire per il suo Servizio volontario europeo. Valentina, che ha 26 anni, trascorrerà a Bruxelles sei mesi durante i quali sarà accolta da un network di associazioni che si occupano di tematiche come la cancellazione del debito dei paesi in via di sviluppo, i finanziamenti allo sviluppo e la riduzione della povertà. Con lei

sono arrivati a cinque i volontari, ragazzi modenesi e bolognesi partiti dall'inizio del 2009 per il Servizio volontario europeo in Germania, Svezia e Georgia, grazie all'Associazione Going to Europe. Il Servizio volontario europeo dà la possibilità a giovani tra i 18 ed i 30 anni di svolgere un'esperienza di volontariato all'estero per un periodo che può variare da due a dodici mesi grazie alla copertura pressoché totale delle spese di viaggio e soggiorno. Chi desidera informazioni può rivolgersi direttamente a Going to Europe, in via degli Adelardi 4 (tel. 059 2034847) o all'Info Point Europa del Comune, in piazza Grande 17 (tel. 059 2032602).

OVER 55

Iscrizioni ai percorsi benessere

Corsi annuali di attività motoria, ginnastica dolce e tecniche di rilassamento, nuoto e ginnastica in acqua, Tai Ji Quan ed Acquarelax. E ancora corsi brevi di rilassamento per ritrovare la serenità, sull'energia positiva nella comunicazione e sui metodi per liberarsi dai problemi cervicali. Sono le attività organizzate dal Comune di Modena, dall'associazione Comitati anziani, dalla Uisp, Aics, Csi, dal Centro Attività Psicosomatiche e dall'associazione 'Il Pozzo - Jing', rivolti a coloro che hanno superato i 55 anni di età. Le iscrizioni ai corsi sono aperte fino al 30 ottobre, presso i Comitati anziani del quartiere di residenza.



Comune di Modena



è il servizio di comunicazione
della Rete Civica MO-NET

Cosa puoi fare su **UNOX1**:

- **ricevere newsletter** con informazioni su tempo libero, vita politica, professionale e associativa
- **ottenere risposte personalizzate** su argomenti di tuo interesse
- **partecipare ai sondaggi e ai forum** del Comune di Modena

Iscriversi al servizio è semplice.
Basta andare all'indirizzo
www.comune.modena.it/unox1
e seguire le istruzioni contenute nel sito.

UNOX1 ha come obiettivo **informare sulle novità e i servizi comunali e favorire la relazione e lo scambio fra Comune di Modena, cittadini e associazioni.**

Ambiente, Modena sale in classifica

Nella graduatoria Istat, nono posto su 111 capoluoghi di provincia. Critica la qualità dell'aria a causa delle polveri inquinanti, ma buoni segnali da trasporto pubblico, verde, abbattimento del rumore e raccolta differenziata

Nel 2008 Modena si è posizionata al nono posto su 111 capoluoghi provinciali italiani per il grado di eco-compatibilità, salendo di una posizione rispetto all'anno precedente nella classifica dei dati ambientali delle città registrata dall'Istat. "È un segnale positivo – commenta l'assessore comunale all'Ambiente Simona Arletti – un indicatore che le politiche ambientali messe in campo dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le altre istituzioni provinciali e regionali, stanno dando dei frutti".

"Rimane critica la qualità dell'aria – prosegue Arletti – in particolare in relazione alle giornate di superamento del limite delle polveri inquinanti (pm10), dovute per il 74% al traffico dei veicoli. Occorrono azioni strutturali di lungo respiro per una mobilità alternativa e l'Amministrazione sta già lavorando da tempo in questa direzione. Si tratta di investire sul trasporto pubblico, proseguire le iniziative per promuovere l'uso della bicicletta e attuare il Piano della sosta per arrivare a ridurre il traffico veicolare nel cuore di Modena e, di conseguenza, il livello di sostanze dannose nell'aria".

Buoni segnali arrivano dal trasporto pubblico, che ha registrato un incremento, dal verde (il patrimonio arboreo è raddoppiato nel giro di 5 anni), dall'abbattimento del rumore e dalla crescita della raccolta differenziata. "Questi sono segnali di una maggiore sensibilità e attenzione dei cittadini alla sostenibilità delle proprie abitudini quotidiane", prosegue Arletti. Il Comune è impegnato nell'impiego sempre maggiore di energie rinnovabili e nella difesa dell'ambiente come leva per uno sviluppo di qualità. Gli interventi in programma vanno da piani di installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici ad azioni per il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, dagli interventi a favore della mobilità sostenibile a quelli per incrementare le aree destinate a parco pubblico".



Stazioni ecologiche per 52 mila persone

Previste 200 aree attrezzate nella Circoscrizione 4

Il nuovo sistema di raccolta, che nella Circoscrizione 4 riguarderà a regime 52 mila abitanti, prevede la realizzazione da parte di Hera, di circa 200 nuove stazioni ecologiche di base. Si tratta di piccole aree attrezzate in cui sono riuniti, oltre al cassonetto per l'indifferenziato, tutti i contenitori per la raccolta differenziata delle frazioni destinati al recupero. Il progetto ha superato ora i tre quarti della sua attuazione e sta proseguendo, senza particolari difficoltà, secondo il programma prestabilito. In questo periodo sta riguardando, appunto, la zona di San Faustino. Fino ad ora, sul territorio comunale, sono stati eliminati oltre un migliaio di cassonetti

per la raccolta dell'indifferenziato ed è stato potenziato il numero dei contenitori per la raccolta differenziata. In particolare, solo nella Circoscrizione 4, ai contenitori già presenti, ne sono stati aggiunti 80 per la raccolta della carta, circa 60 destinati alla raccolta di plastica e lattine, una ventina per la raccolta dell'organico e circa 30 campane per il vetro. Nella zona di San Faustino sono in fase di consegna gratuita, da parte di incaricati Hera, i kit composti da un bidoncino per la raccolta dell'organico, con appositi sacchetti in materiale biodegradabile, e da una pratica ecoborsa suddivisa in scomparti colorati per separare i rifiuti già in casa.

NOVITÀ

Un club per imprese responsabili

Dal metalmeccanico alla multi-utility, dai servizi al tessile, dalla ceramica all'alimentare: sono 29 le imprese di Modena e provincia che stanno mettendo a punto progetti di responsabilità sociale d'impresa, riducendo i consumi di energia, studiando la fattibilità di asili interaziendali o promuovendo iniziative di solidarietà con il Sud del mondo. Su iniziativa del Comune di Modena, in collaborazione con vari soggetti del territorio, è infatti nato il "Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa", per favorire iniziative volontarie che abbiano ricadute sociali e ambientali positive e allo stesso tempo favoriscano l'innovazione e la competitività. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al settore Politiche economiche del Comune di Modena (tel. 059 2032553, www.responsabilitasocialeimpresa.mo.it).

L'aula dà l'ok alle Commissioni

Approvate le cinque delibere presentate in Consiglio dal sindaco Giorgio Pighi sulla composizione degli organismi che hanno il compito di analizzare i più importanti temi dell'attività amministrativa

INTERROGAZIONI

Tre domande su degrado e sicurezza

“La Giunta affronta il tema sicurezza con interventi strutturali: controlli e prevenzione sui negozi etnici, rilancio della zona Tempio, nuovo regolamento sui phone center”. Così l'assessore alla Sicurezza **Antonino Marino** ha risposto in Consiglio comunale a tre interrogazioni presentate da **Andrea Leoni** (Pdl) e **Sandro Bellei** (Lega). Leoni aveva segnalato schiamazzi vicino al negozio africano di via Carbonieri e bivacchi di stranieri al parco di via Taraschi. Bellei ha citato disagi creati dal negozio etnico di via Poletti. Marino ha precisato che nell'ultimo anno la Polizia Municipale ha svolto 13 controlli in via Poletti, e fornito a 50 negozi informazioni sulle regole e la quiete pubblica. Queste le repliche: secondo Bellei “le vie dell'inferno sono lastricate di buone intenzioni”, per Leoni la giunta “sta reagendo tardivamente”.

Il Consiglio comunale ha approvato le cinque delibere presentate in aula dal sindaco **Giorgio Pighi** sulla composizione delle commissioni consiliari che hanno il compito di analizzare e approfondire i più importanti temi dell'attività amministrativa. Le commissioni sono: Risorse finanziarie, umane, strumentali e affari generali; Servizi culturali, sociali, educativi, sport e tempo libero; Programmazione e assetto del territorio, sviluppo economico e tutela ambientale; Controllo e garanzia; Affari istituzionali. Il sindaco ha illustrato i criteri individuati per la composizione della Commissione risorse. “La prima proposta era di avere in ogni commissione un membro ogni tre consiglieri, fatta eccezione per i gruppi con un solo componente, che avrebbero potuto essere rappresentati ovunque”, ha spiegato il sindaco. “Il gruppo Pdl invece – ha proseguito Pighi - ha proposto una composizione diversa, dal punto di vista percentuale: un commissario ogni 2,3 voti per il Pd, uno ogni 1,5 voti per il Pdl, uno ogni 2 per la Lega Nord”. Il capogruppo Lega Nord **Mauro Manfredini** ha presentato alcuni emendamenti, respinti, per chiedere che la Lega potesse avere un ulteriore membro in alcune commissioni.

Per il gruppo del Partito democratico, **Enrico Artioli** ha evidenziato l'esigenza di “rivedere lo statuto per garantire maggiore efficienza e funzionalità” e **Gian Domenico Glorioso** ha ricordato che le commissioni permanenti in Parlamento “hanno una percentuale di commissari bassissima, il 7,5% sui parlamentari”. Per **Luigi Alberto Pini** la riduzione del numero dei commissari è finalizzato a migliorare il funzionamento delle commissioni “e non a togliere la parola o i diritti democratici a qualcuno”, mentre **Salvo Cotrino** ha ricordato la regola scelta dal Pd “di essere rappresentati in ogni commissione da un terzo circa del gruppo, cioè 8 consiglieri su 23. Credo sia un po' eccessivo, come nel caso della Lega, pretendere di avere in commissione il 75% dei consiglieri”. Pronta la replica delle opposizioni, a partire dal Popolo della libertà, il più numeroso. “Siamo partiti col piede sbagliato”, ha esclamato **Andrea Galli** e “il ritardo nell'avvio dei lavori denota scarso interesse per il Consiglio e il suo



ruolo di rappresentanza dei cittadini. Mi spiace si sia tentato di mettere il bavaglio ai consiglieri: la presenza in Commissione è fondamentale”. **Olga Vecchi** ha aggiunto che “limitare la presenza in commissione è una questione di costi, ma credo che il nostro ruolo non possa prescindere dalla democrazia e dal nostro ruolo nei confronti dei cittadini. Mi adeguerò nel voto al mio gruppo, ma turandomi il naso”. **Sergio Celloni** ha auspicato una modifica del

regolamento (“Dobbiamo farlo nell'interesse del nostro ruolo in funzione degli elettori e della città”), **Adolfo Morandi** ha ricordato che “la presenza dei consiglieri di minoranza serve a titolo di garanzia e come una ricchezza per l'opera della commissione” e il vicepresidente del Consiglio **Gian Carlo Pellacani** ha affermato: “Sicuramente le commissioni istruttorie funzionano meglio con un numero limitato di persone, ma queste sono soprattutto commissioni tecniche, di approfondimento. Credo sia importante per le minoranze poter intervenire su tutto”. Per la Lega Nord, **Mauro Manfredini** si è detto disponibile ad alleggerire la presenza su alcune commissioni “ma su altre io chiedo di partecipare, senza emolumento, accanto ai miei due consiglieri”, mentre **Sandro Bellei** ha suggerito di “cambiare i criteri e le persone che decidono l'ordine del giorno delle commissioni e del consiglio”.

Infine, per **Eugenia Rossi** (Italia dei valori) tra efficienza e partecipazione deve prevalere la seconda.

Nome per nome ecco i componenti

Questa la composizione delle Commissioni emersa dall'approvazione delle delibere.

Della **Commissione Risorse** faranno parte 22 consiglieri: 10 del Pd (Andreana, Artioli, Caporioni, Cotrino, Glorioso, Goldoni, Prampolini, Rocco, Trande, Urbelli), 6 del Pdl (Barcaiuolo, Celloni, Galli, Morandi, Pellacani, Taddei), 2 della Lega (Manfredini, Rossi), uno ciascuno per Sinistra per Modena (Rossi), Udc (Torrini), Idv (Rossi), Modena a 5 stelle (Ballestrazzi). La delibera è stata approvata col voto favorevole di tutti i presenti, tranne Lega e consigliere Celloni, astenuti. L'emendamento è stato respinto con il voto favorevole della Lega, contrario di Pd e Sinistra per Modena, astensione di Pdl, Idv, Udc e del sindaco.

Della **Commissione Servizi** faranno parte 21 consiglieri: 9 del Pd (Campioli, Cornia, Gorrieri, Guerzoni, Morini, Pini, Rimini, Sala, Trande), 6 del Pdl (Barcaiuolo, Leoni, Pellacani, Santoro, Taddei, Vecchi), 2 della Lega (Manfredini, Bellei) e tutti i capigruppo dei gruppi composti da una sola persona. La delibera è stata approvata all'unanimità, mentre l'emendamento Manfredini è stato respinto (a favore dell'emendamento Lega e Modena a

5 stelle, astenuti Pdl, Idv, Udc e Sindaco, contrari tutti gli altri presenti).

La **Commissione Seta** (programmazione e assetto del territorio) ha 22 membri, di cui 10 del Pd (Andreana, Artioli, Caporioni, Dori, Garagnani, Goldoni, Prampolini, Rocco, Rossi, Sala), 6 del Pdl (Celloni, Galli, Leoni, Morandi, Santoro, Vecchi), 2 della Lega (Manfredini, Barberini), più tutti i capigruppo degli altri partiti. La delibera è stata approvata con la sola astensione di due consiglieri della Lega, l'emendamento respinto con astensione di sindaco, Idv, Pdl, voto favorevole di Lega e Modena a 5 stelle.

La **Commissione Affari istituzionali** ha 20 componenti, di cui 8 del Pd, 6 del Pdl, 2 della Lega e gli altri capigruppo. La delibera è stata approvata all'unanimità e l'emendamento ritirato.

Voto unanime e nessun emendamento anche per la **Commissione Controllo e garanzia**, che ha 18 membri così suddivisi: 6 Pd (Bonaccini, Cornia, Cotrino, Garagnani, Rossi, Trande), 6 Pdl (Barcaiuolo, Galli, Leoni, Morandi, Pellacani, Taddei), 2 Lega (Manfredini, Bellei), e tutti gli altri capigruppo.

Due mozioni sul patto di stabilità

Approvato dal Consiglio comunale l'ordine del giorno di Trande (Pd), respinto quello di Leoni (Pdl).

L'aula chiede al Governo di consentire agli enti locali virtuosi di aumentare la spesa per investimenti

Riconsiderare il Patto di stabilità e consentire agli enti locali virtuosi di aumentare la propria spesa per investimenti, per rilanciare l'economia. È la richiesta del Consiglio comunale al Governo, con un ordine del giorno presentato dal capogruppo Pd Paolo Trande, emendato in aula e approvato da Pd, Idv, Modena a 5 stelle, Sinistra per Modena. Respinta invece una mozione di **Andrea Leoni** (Pdl) che esprimeva apprezzamento per le azioni di sostegno all'economia attuate dal Governo. La mozione di maggioranza, letta da **Francesco Rocco** (Pd), invita la Giunta "a predisporre un piano straordinario di investimenti, con priorità a edilizia scolastica, viabilità e ambiente". **Eugenia Rossi** (Idv) ha chiesto con un emendamento, approvato, di porre l'accento anche su edilizia sociale ed energia rinnovabile. Preoccupato per la disoccupazione **Stefano Prampolini** (Pd), mentre per il capogruppo Pdl **Adolfo Morandi**, "la Giunta si è van-



tata per anni dei propri piani di investimento e ora si contraddice". Secondo **Stefano Bonaccini** (Pd) "è il Governo che si contraddice, noi chiediamo solo di contribuire al rilancio dell'economia". Per **Mauro Manfredini** della Lega "è impossibile per un partito di governo votare a favore di questa mozione". Secondo **Michele Barcaiolo** (Pdl) "le ripercussioni della crisi saranno percepite duramente nelle prossime settimane". **Stefano Rimini** (Pd) ha ricordato che

"il nostro governo ha stanziato per la crisi lo 0,8% del Pil, contro il 3,7 della Germania e il 18,9 della Gran Bretagna". **Vittorio Ballestrazzi** (Modena a 5 stelle) ha insistito sull'importanza di investire "in ristrutturazioni, senza rendere edificabili terreni agricoli". Il sindaco **Giorgio Pighi** ha sottolineato infine che "l'indebitamento dello Stato galoppa e i Comuni non possono spendere somme che hanno in cassa".

Dibattito in Consiglio comunale. Sotto, a sinistra, via Sgarzeria e, a destra, il ritratto del duca Francesco I d'Este di Diego Velázquez

INTERROGAZIONI

"Siamo critici sulla tessera del tifoso"

"Non possiamo dirci contrari alla finalità alla base della tessera del tifoso, anche se non vorremmo che finisse per complicare l'accesso agli stadi. Ci risulta che il Modena club si stia informando per attivare le tessere, ma con un aggravio minimo dei costi. La nostra posizione è di critica sullo strumento, ma di adeguamento perché potrebbe andare a incrementare la sicurezza negli stadi".

È la risposta dell'assessore allo Sport del Comune di Modena **Antonino Marino** all'interrogazione del consigliere del Pd **Stefano Prampolini** "Tessera del tifoso, quali conseguenze economiche per Comune di Modena e per i tifosi del Modena F.C.". Per il consigliere "la tessera è un elemento che potrà portare complicazioni in quanto strumento illegittimo e incostituzionale".

Il Sert ancora in via Sgarzeria

Il Pdl chiedeva lo spostamento del servizio al Policlinico

Il Sert (Servizio di recupero delle tossicodipendenze) non verrà spostato da via Sgarzeria al Policlinico, ma entro fine anno potrebbe trovare nuova collocazione nell'ambito di un progetto di riordino delle sedi Usl.



ciato che "Comune e Azienda Usl si stanno attivando per iniziare un percorso che coinvolgerà operatori, famiglie, sindacati, soggetti del terzo settore e Circoscrizioni per arrivare entro fine anno a presentare un progetto di riordino

Il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare del Pdl che proponeva il trasferimento di questo servizio, con il voto contrario del Pd e di Sinistra per Modena, l'astensione di Modena a cinque stelle, e il voto favorevole di Pdl, Lega Nord e Udc. Nel suo intervento, l'assessore alle Politiche sociali e per la salute **Francesca Maletti** ha annun-

delle sedi Usl, nel quale potrebbe essere previsto anche lo spostamento del Sert, ma non può prevalere la logica di farlo più in là, il servizio viene snaturato se viene portato in ospedale o fuori dal centro abitato". Assieme all'ordine del giorno sono state trattate anche altre due interrogazioni presentate dal consigliere **Andrea Galli** del Pdl sempre relative alla sede del Sert.

INTERPELLANZE

Francesco I torna a casa

Garagnani (Pd) e Bellei (Lega) sul trasferimento del dipinto

Torna a far parlare di sé il ritratto di Francesco I di Velázquez trasferito nel Palazzo ducale di Sassuolo dal sovrintendente Mario Scalini. Il celebre dipinto è stato oggetto di due interrogazioni, poi trasformate in interpellanze, una presentata dal consigliere del Pd **William Garagnani** dal titolo "Il ritratto di Francesco I lascia Modena? Impediamo al Sovrintendente Scalini ciò che non riusci al bandito Maniero", l'altra dal consigliere della Lega Nord **Sandro Bellei**: "Trasferimento a Sassuolo del quadro del Velázquez che ritrae Francesco I". In entrambi i casi la richiesta era relativa alle azioni che sindaco e giunta avrebbero intrapreso per il ritorno dell'opera alla Galleria estense di Modena. L'assessore alla Cultura **Roberto Alperoli** ha risposto alle interrogazioni definendo "bizzarro e unilaterale il gesto del sovrintendente, scorretto dal punto di vista amministrativo. Un atto poi corretto in corso".



Salute Come contrastare la "febbre suina" facendo attenzione ai sintomi

Influenza, istruzioni per l'uso

Per diminuire il rischio di infezione è consigliato lavarsi spesso le mani, tossire e starnutire in fazzoletti di carta da gettare dopo l'uso, mantenere puliti e disinfettati interruttori, maniglie, tastiere e tavoli



È arrivata anche in Italia ai primi di maggio l'influenza A H1N1, nota come "febbre suina", e in Emilia-Romagna i primi casi si sono registrati alla fine dello stesso mese.

COS'È

La "febbre suina" è un'infezione virale acuta dell'apparato respiratorio. È causata da un nuovo virus influenzale in grado di propagarsi molto rapidamente. È caratterizzata da manifestazioni cliniche lievi e, come l'influenza stagionale, può causare complicazioni e un peggioramento di patologie croniche preesistenti.

COME SI TRASMETTE

L'infezione si trasmette da persona a persona per via aerea (tosse, starnuti), per contatto con materiale infetto (ad esempio fazzoletti usati), per contatto con superfici infette, e attraverso contatti stretti con persone malate (baci, abbracci). Non si può contrarre mangiando carne di maiale.

PREVENZIONE

Si può diminuire il rischio di infezione adottando una serie di semplici comportamenti: lavare spesso e accuratamente le mani con acqua e sapone, in particolare dopo aver tossito o essersi soffiati il naso; tossire e starnutire in fazzoletti di carta da gettare sempre dopo l'uso, mantenere pulite e disinfettate le superfici (maniglie, interruttori, tastiere, tavoli e altre superfici comuni). In caso di malattia o di assistenza a una persona malata è bene usare

mascherine igieniche.

SINTOMI

L'influenza A H1N1 si manifesta con sintomi molto simili alla classica influenza: febbre improvvisa, di norma superiore a 38°, sonnolenza, perdita di appetito, tosse, mal di gola, raffreddore, brividi (o dolori muscolari, dolori articolari, cefalea e, in particolare nei bambini, mal di pancia, diarrea o vomito).

COSA FARE

Nel caso si manifestino i sintomi della malattia è bene rimanere a casa, a riposo, limitare i contatti con altre persone e, nel caso, indossare la mascherina igienica. È sconsigliata l'assunzione di medicinali a base di acido acetilsalicilico (aspirina), in particolare da parte di bambini e ragazzi.

DECORSO E CONTAGIO

L'influenza si manifesta nella grande maggioranza dei casi con sintomatologia lieve e si esaurisce in pochi giorni. Le persone malate sono contagiose dal giorno prima della manifestazione dei sintomi (periodo di incubazione) fino a 3-7 giorni dall'inizio della stessa. I bambini, specialmente quelli più piccoli, possono potenzialmente diffondere il virus per periodi più lunghi.

VACCINAZIONE

Il vaccino contro l'influenza A H1N1 dovrebbe essere disponibile dalla seconda metà di

novembre e coinvolgerà circa il 40 per cento della popolazione.

INFORMAZIONI

- **800 033 033**

numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna, tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

- **1500**

call center informativo del ministero della Salute, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

www.ausl.mo.it

www.saluter.it

www.ministerosalute.it

Quando non c'è il medico di base

- Guardia medica (tel. 059 375050) dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8, sabato e prefestivi dalle 10 alle 8 del giorno successivo al festivo;
- Studio medico Mdf (Medici di famiglia associati) in via Rainusso 138/A il sabato e i prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.
- Studio medico MeMo3 (Medici Modenesi Distretto 3), in via San Giovanni Bosco 226/228, sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15.

**COCCOLE
CON MAMMA
E PAPÀ**

Massaggi, giochi e movimento in libertà per esprimere la propria affettività e dare ampio spazio alle emozioni. È quanto propone l'Associazione differenza maternità, in collaborazione con la Circoscrizione 3, negli incontri gratuiti che si svolgeranno il 17 e il 31 ottobre. L'iniziativa, che prevede anche un momento di riflessione e confronto, è rivolta a coppie di genitori e ai loro bambini di età tra i 1 e 3 anni (informazioni e iscrizioni: Associazione differenza maternità, via del Gambero 77, tel. 059 271087, www.informanascita.it).

**OTTO MESI
PER IMPARARE
A RECITARE**

"Didattica teatrale, tra platea e palcoscenico" è il titolo del corso di primo livello di teatro che inizia in ottobre al Punto lettura Madonnina di via Amundsen 80. Ideato e curato dall'attore Andrea Ferrari, il corso nasce in collaborazione con le associazioni Nonsoloscuola e Anfitrione di Modena e il patrocinio della Circoscrizione 4. Durerà otto mesi e affronterà le tematiche basilari della

formazione dell'attore, come la dizione, la fonetica, la respirazione, la voce e l'improvvisazione (informazioni alla Circoscrizione 4 tel. 059 2034030, 338.2434005 www.comune.modena.it/circoscrizione4, www.associazione-anfitrione.it).

**INCONTRI
PER RAGAZZI
E GENITORI**

Continua anche in ottobre "Buon anno scuola", serie di appuntamenti per ragazzi, genitori e insegnanti: al Memo di viale Barozzi 172, martedì 6 ottobre alle 15.30 è in programma il corso "Apprendere dalle emozioni" sulla scrittura autobiografica e martedì 7 alle 17 si svolgerà la presentazione delle attività didattiche per l'anniversario dell'Unità d'Italia. Il Teatro dei Segni di via San Giovanni Bosco ospiterà due spettacoli interattivi a tema scientifico ed ecologico: Il naufragio domenica 11 ottobre e Il viaggio nel tempo domenica 25, rivolti a bambini tra i 4 e i 12 anni (programma completo su www.comune.modena.it/istruzione o www.comune.modena.it/memo, informazioni al numero 059 2034311).

CORSO DI 200 ORE PER TRASFORMARE UNA PASSIONE IN PROFESSIONE

Fare della musica un mestiere

Trasformare la passione per la musica in un'attività professionale. E' ciò che propone "Rockimpresa 2009", il corso di formazione per giovani organizzate dal Centro Musica del Comune di Modena e da Modena Formazione. Sono 12 i posti disponibili per chi desidera "fare il salto" dal dilettantismo al professionismo. Per accedere bisogna essere laureati, occupati o disoccupati, oppure diplomati occupati o persone in mobilità in possesso del diploma di maturità. Il corso durerà 200 ore e si svolgerà da dicembre 2009 a giugno 2010. Cento ore saranno dedicate a lezioni in aula sulla fi-



liera musicale, la musica dal vivo, la produzione di eventi, il management, le nuove tecnologie dell'informazione, il project management e il fund raising. Altre cento ore saranno dedicate a stage in aziende di un settore ricco di band, artisti, studi di registrazione, etichette indipendenti, live club e festival. La domanda di iscrizione deve essere inviata al Centro Musica, in via Due Canali Sud 3 oppure a Modena Formazione, Direzionale Modena Due, in via Scaglia Est 9 entro il 13 novembre (informazioni ai numeri 059 2034810 e 059 2924011 e nei siti www.musicplus.it e www.modenaformazione.it).

L'11 E IL 12 OTTOBRE ALLA DELFINI

**Variazioni
sul "Gattopardo"**

Tre variazioni sul Gattopardo di Tomasi di Lampedusa (in cui si intrecciano le dimensioni performativa, drammaturgica e musicale) esemplificano l'esperienza di Parabole, laboratorio che dal 1999 sperimenta in piccoli gruppi le varie forme della narrazione. Con la guida dell'attrice Magda Siti e dello storico del teatro Gerardo Guccini, il laboratorio è approdato dall'indagine sull'oralità al testo scritto, nella convinzione che ogni scrittura implichi l'attraversamento della voce. Tre gli appuntamenti in programma alla biblioteca Delfini di corso Canalgrande 103: domenica 11 ottobre dalle 15.30 alle 16.30 e alle 17 e lunedì 12 ottobre alle 18.30.

**LABORATORIO
DI ARTE
TERAPIA**

Lunedì 26 ottobre dalle 15 alle 18.30 è in programma un appuntamento del ciclo di laboratori espressivi di arte terapia promossi dalla Galleria civica e condotti da Carlo Coppelli, esperto, docente e arte terapeuta. Il laboratorio è incentrato sulla mostra *Christian Holstad. I Confess* (la partecipazione al laboratorio costa 15 euro, prenotazione obbligatoria ai numeri 059 2032919 e 059 2032890/2911).

**LETTURE
ANIMATE
AL SOGNALIBRO**

"Riccioli d'oro e i tre orsi", "La cicala e la formica", "La zuppiera di Marzuk", "La gallinella rossa" e "La principessa sul pisello" sono i racconti che i bambini modenesi potranno ascoltare e rielaborare nei giovedì del "Sognalibro". Per tutto ottobre, ogni giovedì dalle 16.15 alle 18.30 il nido d'infanzia Giardino di via Pasteur 38 ospita il servizio di letture animate, con ingresso gratuito per bimbi e genitori. Informazioni e prenotazioni allo 059 2929811. Obbligatorie calze antiscivolo.

**CONCHIGLIE
E LOMBRICHI**

"Quando il mollusco diventa grande cresce anche la conchiglia?" Dubbi e curiosità dei bambini sulla natura sono in mostra fino al 24 ottobre a Europe direct, in piazza Grande. L'esposizione "Per cominciare a capire" raccoglie esperienze realizzate in 6 scuole d'infanzia modenesi. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30 (info al numero 059 2032602).

MODENA COMUNE

Mensile anno 48
n. 8 - Ottobre 2009
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi,
Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 28 settembre 2009
Numero copie: 78.000

CIRCOSCRIZIONI

**Le Commissioni
si aprono ai cittadini**

Sono state istituite nelle quattro Circoscrizioni cittadine le Commissioni permanenti di lavoro alle quali possono partecipare, oltre ai consiglieri eletti, tutti i cittadini che risiedono nel quartiere o vi svolgono attività o che rappresentano associazioni, comitati e gruppi. Le Commissioni permanenti di lavoro svolgono funzioni di proposta e di supporto all'attività del Consiglio di Circoscrizione. L'iscrizione a una o più Commissioni avviene mediante un modulo che si può ritirare nelle sedi di Circoscrizione (Circoscrizione 1, piazzale Redecocca; Circoscrizione 2, via Nonantolana, 685; Circoscrizione 3, via don Minzoni, 121; Circoscrizione 4, via Newton 150) oppure on line (www.comune.modena.it/circoscrizioni).

